

VALENTINI ETTORÈ ...il che non importerebbe niente affatto che la legge non sia condotta a termine (*Interruzioni Commenti*). O avete fiducia in quello che, a nome di una parte della Camera, io vi dico, e allora non comprendo la vostra diffidenza, o avete questa diffidenza; e allora vi dico che è facile impedire la discussione, visto il numero in cui discutiamo questo progetto. Mettiamoci ragionevolmente su una base di conciliazione. Io dico che discutere di una questione così grave di mattina non è opportuno, perchè la mattina si discute in 7 o 8 persone. Bisogna discuterla nelle sedute pomeridiane, e a nulla nuoce che si sospenda per alcuni giorni questa discussione per dar posto al bilancio del tesoro, dopo di che ripiglieremo la discussione del latifondo e la porteremo alla fine.

DE NAVA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NAVA. Mi rendo conto di ciò che ha detto il presidente del Consiglio, per affrettare i lavori, perchè, per quanto si voglia restare qui per lungo tempo, i lavori che dobbiamo fare sono tanti che se non li intensifichiamo, non si sa quando finiremo.

D'altra parte non si può non tenere conto della considerazione dell'onorevole Modigliani, che noi delibereremmo oggi con l'assenza di molti deputati i quali ritenevano che domani non ci sarebbe stata seduta. Questa è la considerazione essenziale che mi fa più impressione.

Propongo che la discussione della legge sul latifondo continui lunedì, cercando di restringere al minimo le interpellanze, e che se martedì non sarà esaurita, mercoledì, ad ogni costo, si discuta il bilancio del Tesoro. Sono convinto e spero che alla fine della seduta di lunedì la discussione sul latifondo sarà terminata, ma, ripeto, che, in ogni caso, si potrebbe continuarla martedì, cominciando mercoledì la discussione del bilancio del Tesoro. Credo che questa proposta conciliativa possa essere accolta.

PRESIDENTE. Vorrei interpellare gli onorevoli deputati per sapere se qualcuno faccia richiesta di svolgere interpellanze lunedì.

ROSSI FRANCESCO. Io...

PRESIDENTE. Sta bene, ho capito.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Meda.

MEDA. Io non ho nessuna difficoltà di associarmi alla proposta dell'onorevole De Nava; mi permetto però di rilevare che la opposizione alla seduta di domani è forse

eccessiva: sono state dette ottime ragioni dall'onorevole Modigliani e dall'onorevole De Nava; ma la verità vera è questa, che alle leggi tecniche partecipa solo un numero limitato di deputati, e mi pare che non ci dovrebbe essere ostacolo al continuare quindi domani per lo sfollamento di una decina d'articoli della legge sul latifondo. Ciò nell'interesse dell'ulteriore lavoro legislativo, che nessuno, e noi meno che mai, ha intenzione di strozzare. Tuttavia, ripeto, se i colleghi socialisti ne fanno una questione quasi politica, accettiamo pure la proposta De Nava.

Io poi domando un'altra cosa: non è possibile accordarsi col consenso del ministro competente per sospendere la discussione del bilancio dell'agricoltura?

Voci. È quasi ultimato.

MEDA. Quasi ultimato, ma intanto c'è ancora per quanto so, una trentina di ordini del giorno che devono essere svolti: sono almeno cinque sedute: se sospendessimo il bilancio dell'agricoltura potremmo destinare quelle sedute ad esaurire il latifondo, ed a discutere altre leggi che è necessario approvare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Presidente del Consiglio.

FACTA, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Non credevo che la proposta di tenere seduta domani potesse dare argomento ad una simile discussione. Io facevo la proposta nell'interesse dei lavori parlamentari e all'infuori di ogni remotissimo pensiero di secondi fini. Non vorrei essere sgarbato colla Camera, tanto più che vi sono anche coloro che, pur consentendo alla seduta di domani, non lo farebbero molto volentieri.

Ad ogni modo, si tratta di una questione troppo piccola perchè possa dar luogo a dissensi tra di noi.

Vorrei dunque domandare piuttosto se non fosse possibile discutere lunedì il latifondo con rinunzia alle interpellanze; martedì ancora il latifondo, e mercoledì ad ogni modo il bilancio del tesoro.

Mi pare che questo potrebbe mettere tutti d'accordo.

Speriamo che lunedì sera la discussione sul disegno di legge sul latifondo sarà finita. Nel caso non fosse finita, si proseguirà martedì; ma resti fin da ora stabilito che mercoledì si inizierà il bilancio del tesoro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Maffi.

MAFFI. Poichè si è proposto di rinunciare lunedì allo svolgimento delle interpellanze, desidero render noto che io ho